



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

INDICE DEI VERBALI DEL CONSIGLIO : N. 80 DEL 15.11.2010

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G. (proposta di Deliberazione n. 18 del 29/09/2010 - Area IV - Servizio Pianificazione Territoriale urbanistica) - INIZIO TRATTAZIONE E SUCCESSIVO AGGIORNAMENTO..

L'anno duemiladieci il giorno quindici del mese di novembre nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, con avviso del Presidente prot. n. 043916 del 04/11/2010, per le ore 20.00 e seguenti risultano convocati, in adunanza pubblica ed in riunione ordinaria, i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale disposto dal Presidente del Consiglio comunale dott. Raffaele Musumeci alle ore 20.40 risultano:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Musumeci	Nunzio Giovanni	X	
02	Musumeci	Raffaele	X	
03	Zappalà	Salvatore Agatino	X	
04	Spitaleri	Tania	X	
05	Patanè	Leonardo	X	
06	Zappalà	Salvatore	X	
07	Cavallaro	Gaetano	X	
08	Di Maria	Fabio	X	
09	Marano	Mario	X	
10	Spina	Angelo Francesco	X	
11	Pagano	Orazio		X
12	Bonaccorso	Diego	X	
13	Turrisi	Angelo		X
14	Strazzeri	Carmelo	X	
15	Arena	Maurizio		X
16	Cavallaro	Fabio	X	
17	Valenti	Vittorio	X	
18	Sorbello	Josè	X	
19	Vitale	Santo Antonino	X	
20	Lionti	Patrizia	X	
TOTALE			17	03

Partecipano altresì alla sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto - ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a -, del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del

18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale, 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare – il Segretario Generale dott. Giovanni Tracia, che cura la redazione del presente verbale, l'istruttore amministrativo dott. Rosario Gullotta, che lo assiste, nonché il Sindaco sig.ra Concetta Sodano, l'Assessore dott. Nicola Gangemi e il Dirigente Area IV arch. Venerando Russo..

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale "i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe".

Il dott. Raffaele Musumeci, nella qualità di Presidente di questo Consiglio:

- ai sensi degli artt. 28 dello Statuto e 31 del Regolamento verifica positivamente la sussistenza del numero legale e dà avvio ai lavori consiliari;
- effettua la nomina degli SCRUTATORI in persona dei Consiglieri Spitaleri Tania, Bonaccorso Diego e Strazzeri Carmelo;
- enuncia, quindi, l'argomento posto al primo ed unico punto dell'OdG, in oggetto indicato, la cui "**proposta di deliberazione**" – qui in copia ALLEGATA sub "1" munita di "pareri" ex art. 1 comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 – risulta trattata dalla 5ª Commissione consiliare nella seduta del 05/10/2010, come da verbale n. 73 (in copia ALLEGATO sub "2");
- autorizza gli infrascritti interventi.
 - Cons. Zappalà Salvatore: dà lettura del verbale della commissione consiliare che ha esitato l'argomento (durante l'intervento sopraggiunge in aula l'Assessore Scuderi).
 - Arch. Venerando Russo: illustra brevemente la "**proposta di deliberazione**", spiegando che è scaduto il termine quinquennale del vincolo preordinato all'esproprio e che si rende necessario reiterarlo, apportando nel contempo opportuni adeguamenti al PRG, previa determinazione dei necessari indirizzi da parte del Consiglio (durante l'intervento sopraggiungono il consigliere Turrisi Angelo - presenti n. 18 - e l'Assessore Camarda).
 - Cons. Spitaleri Tania: chiede di conoscere se esistono dati oggettivi, in base ai quali effettuare le scelte su cui si deve esprimere il Consiglio sulla reiteratione dei vincoli; chiede, altresì, di conoscere le indicazioni dell'Amministrazione in ordine alla destinazione d'uso dei terreni nel caso di mancata reiteratione dei vincoli.
 - Arch. Russo Venerando: precisa che la programmata revisione dello strumento urbanistico scaturisce dalla scadenza dei vincoli e tiene conto della variante già adottata dal Consiglio e successivamente restituita dall'ARTA a causa della sopraggiunta normativa di cui all'art. 13 LR 13/2009 (durante l'intervento sopraggiunge l'Assessore Giuseppe Cavallaro).
 - Assessore Nicola Gangemi: illustra la posizione dell'Amministrazione, chiarendo che la stessa si limita a dare un indirizzo di massima, rimettendo al Consiglio ogni decisione di dettaglio sugli indirizzi da rassegnare ai tecnici redattori delle modifiche al PRG, che saranno poi sottoposte al Consiglio per l'adozione finale; informa sull'intendimento dell'Amministrazione di utilizzare l'istituto della "perequazione urbanistica".
 - Cons. Spitaleri Tania: chiede maggiori ragguagli su quest'ultimo istituto (durante l'intervento sopraggiunge il consigliere Pagano Orazio - presenti n. 19).
 - Arch. Venerando Russo: spiega il meccanismo della "perequazione urbanistica", sostanzialmente consistente in un indennizzo "in natura", attraverso una redistribuzione dei diritti edificatori (a conclusione dell'intervento sopraggiunge il consigliere Arena e si allontana dall'aula il presidente Musumeci Raffaele - presenti n. 19; assume la direzione provvisoria dei lavori il vicepresidente Musumeci Nunzio Giovanni).
 - Cons. Sorbello Josè: con riferimento ad un passaggio della parte narrativa della "**proposta di deliberazione**", che fa riferimento ad una precedente trasmissione al Consiglio della "proposta", chiede all'Amministrazione di accertare le eventuali responsabilità; pur

condividendo la scelta di suddividere il centro storico in zone a tutela differenziata, auspica che tale scelta venga estesa alle frazioni; definisce "molto datate" le "osservazioni" pervenute in occasione della consultazione della cittadinanza (2007), poste a base delle opzioni urbanistiche recate dalla "proposta" in discussione; rileva che tra dette "osservazioni" non ci sono quelle delle associazioni ambientaliste, che non risulta siano state interpellate; invita, pertanto, l'A.C. a rivedere detta "proposta", ritenendo opportuno procedere ad una nuova consultazione della cittadinanza; ritiene impropria la formulazione del punto 3) del dispositivo della predetta "proposta", in quanto il Sindaco non ha bisogno di alcuna autorizzazione consiliare per affidare l'incarico di redazione dello strumento urbanistico al Personale tecnico comunale: in merito chiede di conoscere il parere del Segretario Generale; giudica l'incremento edificatorio previsto non supportato dalle proiezioni delle statistiche demografiche; suggerisce di allocare le aree di insediamento produttivo in zone con buona viabilità ed in prossimità di snodi stradali ed autostradali (durante l'intervento rientra in aula e poi si riallontana il presidente Musumeci Raffaele; si allontana anche il vicepresidente Musumeci Nunzio Giovanni; dirige i lavori il consigliere più anziano "per voti" Zappalà Salvatore Agatino - **presenti n. 18**).

- **Cons. Cavallaro Gaetano**: giudica nient'affatto "datate" le "osservazioni" della "società civile" acquisite nel 2007 e prese in considerazione per la definizione della "proposta di deliberazione", difendendo l'operato dell'Amministrazione, che definisce meritorio; non condivide, altresì, le critiche sul punto 3) del dispositivo, che attribuisce il giusto rilievo alle prerogative consiliari (durante l'intervento rientra in aula il Presidente Musumeci Raffaele - **presenti n. 19** - che riassume la direzione dei lavori).
- **Cons. Sorbello Josè**: critica la riunione dei gruppi consiliari di maggioranza, recentemente tenutasi presso i locali comunali sull'argomento oggi in trattazione, affermando che sarebbe stato più corretto estenderla a tutti i consiglieri.
- **Assessore Gangemi Nicola**: rispondendo a precedente richiesta del Cons. Sorbello, riferisce in merito al disguido della precedente trasmissione al Consiglio della "proposta"; assume, poi, la paternità dell'iniziativa di fare inserire, nel dispositivo di detta "proposta", la contestata "autorizzazione" al Sindaco a conferire incarichi "interni" per la redazione dello strumento urbanistico.
- **Arch. Russo Venerando**: motiva l'inserimento, nella narrativa della "proposta", del "passaggio" sul disguido della precedente trasmissione al Consiglio, con l'esigenza di tutelare i propri uffici dal rischio di incorrere in responsabilità; afferma che, in materia di incarichi professionali per la redazione e la modifica degli strumenti urbanistici, risulta normativamente più stringente l'obbligo di affidamento a tecnici interni dell'Ente: l'inserimento in dispositivo dell'"autorizzazione", soggiunge, risulta essere una consuetudine in passato sempre osservata in situazioni analoghe.
- **Cons. Pagano Orazio**: dichiara che non sussiste alcuna speculazione edilizia, in quanto il previsto aumento di aree edificabili risponde alla maggiore domanda di locali, rispetto al passato, derivante dalle accresciute esigenze di confort abitativo;
- **Cons. Sorbello Josè**: insiste nella richiesta di conoscere il parere del Segretario Generale in merito alla formulazione del punto 3) del dispositivo della "proposta", recante l'autorizzazione del Consiglio al Sindaco per affidare l'incarico di redazione dello strumento urbanistico al Personale tecnico comunale.
- **Segretario Generale**: definisce "imprecisione lessicale" il termine "autorizzazione" usato nel dispositivo, trattandosi di nulla più che una "presa d'atto", anche alla luce delle spiegazioni fornite dall'assessore al ramo e dal dirigente di area (risultano, frattanto, essersi allontanati dall'aula i consiglieri Di Maria, Marano e Arena - **presenti n. 16**).
- **Cons. Sorbello Josè**: **chiede una breve sospensione** dei lavori consiliari, al fine di poter fare il punto della situazione e preparare taluni emendamenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Musumeci Raffaele:

- sottopone a votazione la superiore richiesta;
- effettuata la votazione per alzata di mano, dichiara **NON APPROVATA** detta richiesta.



avendo la stessa ottenuto n. 2 voti favorevoli (Sorbello e Spitaleri) e n. 7 contrari (Zappalà Salvatore Agatino, Patanè, Zappalà Salvatore, Cavallaro Gaetano, Turrisi, Strazzeri, Vitale), resi per alzata di mano da n. 9 consiglieri votanti, su n. 16 presenti, essendosi astenuti n. 7 consiglieri (Musumeci Raffaele, Spina, Pagano, Bonaccorso, Cavallaro Fabio, Valenti, Lioni) e risultando assenti n. 4 consiglieri (Musumeci Nunzio Giovanni, Di Maria, Marano, Arena);

- autorizza gli ulteriori infrascritti interventi.
- **Cons. Sorbello Josè:** produce il testo dell'EMENDAMENTO N. 1 (in copia ALLEGATO sub "3"), volto ad aggiungere il punto n. 14 agli "indirizzi" per la redazione del PRG, sollecitando l'apposizione dei pareri di rito; a tal proposito chiede che venga interpellato il Segretario Generale, in merito all'esigenza di acquisire, oltre al parere "tecnico", anche quello "contabile".
- **Arch. Russo Venerando,** dirigente dell'Area IV, appone il proprio parere tecnico contrario sull'anzidetto EMENDAMENTO N. 1, in quanto la zona che si intende sottoporre a "salvaguardia" con detto EMENDAMENTO, risulta da tempo classificata come edificabile ("B6"); riferisce, inoltre, dell'esistenza di progettazione "in itinere", con il conseguente rischio di contenzioso, attivabile dai proprietari dei fondi ivi insistenti a salvaguardia dei propri diritti (durante l'intervento rientrano in aula i consiglieri Arena, Marano e Di Maria - presenti n. 19).
- **Cons. Cavallaro Gaetano:** condivide la necessità di sentire l'opinione del Segretario Generale in merito al sollevato problema dell'acquisizione del parere "contabile".
- **Segretario Generale:** chiarisce che, risultando apposto il "parere di regolarità contabile" sulla "proposta di deliberazione" in esame, appare ineludibile rispettare la medesima procedura anche per l'EMENDAMENTO, atteso che - fra l'altro - l'anzidetto "parere" è un istituto ben diverso dal semplice impegno di spesa, abbracciando un ambito molto più vasto e comportando un giudizio sul rispetto degli equilibri generali di bilancio.
- **Cons. Cavallaro Gaetano:** alla luce della constatata necessità di acquisire il parere del dirigente dell'Area finanziaria, in atto assente, propone di aggiornare i lavori consiliari a Mercoledì 17 novembre 2010 ore 20.00.
- **Presidente Musumeci Raffaele:** fa rilevare che occorre prima chiudere la fase di presentazione degli emendamenti; dà, quindi, lettura dell'EMENDAMENTO N. 2 (in copia ALLEGATO sub "4"), prodotto dal consigliere Sorbello Josè ed inteso ad aggiungere il punto n. 15 agli "indirizzi" per la redazione del PRG.
- **Arch. Russo Venerando,** dirigente dell'Area IV, appone il proprio parere tecnico favorevole sull'EMENDAMENTO N. 2.
- **Cons. Lioni Patrizia:** presenta l'EMENDAMENTO N. 3 (in copia ALLEGATO sub "5"), concernente la modifica del punto n. 5 dei suddetti "indirizzi".
- **Arch. Russo Venerando:** appone il proprio parere tecnico favorevole sul predetto EMENDAMENTO N. 3.
- **Cons. Cavallaro Gaetano:** ripropone la richiesta di aggiornare i lavori consiliari a Mercoledì 17 novembre 2010 - ore 20,00.
- **Cons. Spitaleri:** preannuncia voto contrario in ordine a tale richiesta, per la mancata preventiva acquisizione del parere della Conferenza dei capi-gruppo.
- **Cons. Sorbello Josè:** preannuncia voto contrario per le stesse motivazioni espresse dalla collega Spitaleri (risultano, frattanto, essersi allontanati i consiglieri Di Maria e Spina - presenti n. 17).

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Musumeci Raffaele:

- sottopone a votazione per alzata di mano la superiore richiesta di aggiornamento dei lavori al 17 novembre 2010 - ore 20,00;
- effettuata l'indetta votazione, dichiara APPROVATA la predetta richiesta con n. 15 voti favorevoli e n. 2 contrari (Sorbello e Spitaleri), resi da n. 17 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 3 consiglieri: Musumeci Nunzio Giovanni, Di Maria, Spina);
- pertanto, alle ore 23.05 ca., dispone l'aggiornamento dei lavori consiliari e la cessazione della presente adunanza.

15-11-10



COMUNE DI GIARRE

ESTRATTO Fotocopia conforme al suo originale
deposita presso questo ufficio.

Giarre, 15 NOV 2010

COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

**- AREA QUARTA -****SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA****PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 18 DEL 29 SET. 2010**

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 - lett. i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre al **CONSIGLIO**, con il seguente.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G.

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale D.R.U. n° 19 del 18/1/2005 è stato approvato il Piano Regolatore Generale, le Prescrizioni Esecutive ed il Regolamento Edilizio del comune di Giarre;

che, conformemente a quanto prescritto dalla vigente normativa in tema di espropri (art. 9 c. 2 D.P.R. 327/2001) e dall'articolo 5 del summenzionato Decreto, è scaduto il termine quinquennale del vincolo preordinato all'esproprio per le aree destinate dal medesimo strumento urbanistico alla realizzazione di opere pubbliche;

che con nota prot. 13722 del 31/3/2010 la variante generale al P.R.G. è stata restituita dall'A.R.T.A. priva dell'approvazione richiesta a causa dell'intervenuta norma di cui all'art. 13 L.R. 29/12/2009 n° 13 che, in applicazione del D. Leg.vo 3/4/2006 n° 152, prescrive l'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) anche per gli strumenti di pianificazione urbanistica generale;

che detta variante prevedeva al suo interno anche la verifica di tutte le zone soggette ad esproprio ed il mantenimento solo di quelle necessarie e rientranti nelle previsioni degli standard urbanistici nonché nelle programmazioni delle opere pubbliche;

PRESO ATTO

che con il summenzionato Decreto Dirigenziale D.R.U. 19/2005 di approvazione del P.R.G. è stata ampliata la zona "A" di Giarre vanificando di fatto l'attuazione dei Piani Particolareggiati approvati, redatti conformemente al P. di F. e riconfermati nel P.R.G. adottato, delle zone "A", "B1" e "B2";

che analogamente sono state stralciate dal P.R.G. tutte le z.t.o. "D2 artigianale-commerciale-terziaria" e le zone destinate a protezione civile;

che con la Deliberazione C.C. n° 94 del 24/9/2007 sono state individuate e localizzate le aree per la formazione dei piani di zona di edilizia economica e popolare;

che con nota prot. 2440/III del 13/4/2006, in esito a relativa richiesta avanzata dalla IV Area in data 6/3/2006 prot. 1544/IV, sono state individuate le necessità in termini di dimensionamento delle aree da destinare a Protezione Civile;

ATTESO

che per quanto sopra l'Ente è tenuto alla revisione dello strumento urbanistico generale così come evidenziato nelle note prot. 46381 del 23/11/2009 e prot. 7715 del 22/2/2010;

che per la superiore revisione occorre tener conto che, per effetto dell'art. 9 c. 4 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato tenendo conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard;

che, per le sopra elencate motivazioni, si rende inoltre necessario apportare modifiche e verifiche al medesimo Piano Regolatore Generale anche per quel che riguarda alcuni aspetti legati alla viabilità;

che l'Amministrazione comunale, propedeuticamente alla formazione della summenzionata variante generale, ha voluto incontrare le forze politiche, sociali e professionali, nonché la cittadinanza mediante assemblee pubbliche, in conseguenza delle quali sono stati prodotti sull'argomento i documenti di seguito elencati: CGIL-CISL-UIL prot. 5008 19/2/2007, Associazione degli Architetti Etnei prot. 1243/IV 21/2/2007, Associazione Ingegneri Ionica Etnei prot. 1244/IV 21/2/2007, Confcommercio Giarre prot. 1245/IV 21/2/2007, Associazione Geometri Kallipolis 1246 21/2/2007, ACAI Giarre prot. 1247/IV 21/2/2007, Italia dei Valori prot. 10652 23/4/2007;

che, per quanto sopra, in data 27/4/2010 con nota prot. 17772 questa IV Area ha inoltrato la Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 recante per oggetto "Determinazione degli indirizzi per la redazione della revisione del p.r.g.", esitata dall'Area finanziaria con parere n. 77 in data 12/5/2010;

che tale proposta non è mai pervenuta all'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale e che per ultimo, con nota prot. 36739 del 16/9/2010, il Dirigente I Area-Gestione Attività Amministrativa ha comunicato che detta Proposta di Deliberazione n. 9/2010 non è mai pervenuta "né per posta, né brevi manu, né con qualunque altro mezzo" alla medesima I Area;

che la revisione dello strumento urbanistico generale per effetto della decadenza dei vincoli è un obbligo previsto dalla vigente normativa urbanistica;

VISTO

il D. Leg.vo 3/4/2006 n° 152 e ss.mm.ii., artt. 4-18;

la L.R. 27/12/1978 n° 71 e ss.mm.ii.;

la L.R. 30/4/1991 n° 15 e ss.mm.ii.,

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

- 1) **DETERMINARE** gli indirizzi per la formazione della revisione al Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto Dirigenziale D.R.U. n° 19 del 18/1/2005, sulla base di quanto riportato in premessa e tenendo conto anche degli elementi evidenziati: dall'U.T.C. IV Area, dalla CGIL-CISL-UIL prot. 5008 19/2/2007, dall'Associazione degli Architetti Etnei prot. 1243/IV

21/2/2007, dall'Associazione Ingegneri Ionico Etnei prot. 1244/IV 21/2/2007, dalla Confcommercio Giarre prot. 1245/IV 21/2/2007, dall'Associazione Geometri Kallipolis 1246 21/2/2007, dall'ACAI Giarre prot. 1247/IV 21/2/2007, da Italia dei Valori prot. 10652 23/4/2007, tenuto conto che la suddetta documentazione trovasi depositata in originale presso l'U.T.C. IV Area, Gestione Territorio ed Ambiente, Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica, Responsabile Dott. Geol. Silvestro Menza;

- 2) **PRENDERE ATTO** che, ai fini dell'affidamento del relativo incarico e conformemente all'art. 3 comma 4 L.R. 30/4/1991 n° 15 e ss.mm.ii., all'interno dell'Area IV di questo Ente sono presenti professionalità utili per poter redigere il progetto di revisione al P.R.G. in questione;
- 3) **AUTORIZZARE** il Sindaco a formalizzare, con apposito atto, l'incarico per la redazione della revisione al P.R.G. in questione al personale con la necessaria qualifica professionale in forza all'Area IV "Gestione Territorio ed Ambiente" tenendo conto delle spese per procedura V.A.S., progettazione urbanistica e studio geologico di cui all'art. 18 della Legge n° 109/1994 e ss.mm.ii. nel testo vigente in Sicilia, e del Regolamento comunale approvato con Deliberazione G.M. n° 249/2000, oltre l'incarico per la redazione dello studio agricolo-forestale;
- 4) **DARE ATTO** che la deliberazione di cui alla presente proposta:
verrà pubblicata in copia all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi e trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale ed all'U.R.P., ai sensi dell'art. 31 dello Statuto comunale, nonché dell'art. 11 - comma 1° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991;
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44.

LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N. TRE FOGLI FIN OUI

Giarre, 29 SET. 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Geol. Silvestro Menza



L'ASSESSORE RELATORE

Dott. Nicola Gangemi



DIRIGENTE DELL'AREA IV PARERE

Favorevole

Giarre, 29 SET. 2010



IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Ing. Venerando Russo

[Signature]

- AREA 2^a - GESTIONE RISORSE E ORGANIZZAZIONE -

ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 153 - comma 5^o - del T.U.L.L.O.E.E.L.L. approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, SI ATTESTA la COPERTURA della SPESA di cui alla presente PROPOSTA, disponendone la seguente PRENOTAZIONE:

n. _____ per €. _____ - esercizio _____ intervento _____ cap. _____

competenza / residui - disponibilità rimanente €. _____

Li _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

DIRIGENTE RESPONSABILE DI RAGIONERIA PARERE N. *128*

PARERE FAVOREVOLE

Li *09-10-10*



IL DIRIGENTE

cognome e nome: *Lipari*

firma: *[Signature]*
RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Letterio Lipari)

PROPOSTA acquisita il 11-10-2010 - N. REGISTRO 43 - dopo averne
verificato la completezza e la regolarità documentale -

L'ADDETTO sig. ROELE GONTE - firma: Roel Gonte

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 80

DEL
15 NOV. 2010
15 NOV. 2010

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

C.C. 80
18-11-10

ALL. 2

COMUNE DI GIARRE

Provincia di Catania

V^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 73/2010

L'anno duemiladieci, il giorno cinque, del mese di ottobre, alle ore 10.00 nei locali del Municipio di Giarre a seguito di comunicazione regolarmente notificata a tutti i soggetti indicati nell'art.7 del regolamento, si è riunita la V^A Commissione Consiliare di cui all'avviso prot.0043378 del 29/10/2010 per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

Oggetto: Proposta di deliberazione n.18 del 29/09/2010-Area IV - Serv.Pianif.Terr.Urban. Determinazione degli indirizzi per la redazione della revisione del P.R.G.

Proposta di deliberazione n. 19 del 29/09/2010 – Area IV- Serv: Pianif. Territ. Urbanistica Riperimetrazione del Piano di Lottizzazione Comparto n.4 S. Giovanni –Z.T.O. C.3 P.E. n. 129/2010 Ditta Barbagallo Emanuele ed altri.

Proposta di Deliberazione n.21 del 22/10/2010 – Area IV – Serv.Pianif.Terr.Urbanistica. Piano di lottizzazione con prescrizioni esecutive Macchia zona C2- Autorizzazione per la definizione della pratica edilizia 222/2009 relativa a lotto prospiciente strada pubblica esistente.

Varie ed eventuali.

Alle 10.00, il Presidente Dott. Salvatore Zappalà avendo constatato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta della Commissione. Sono presenti i Consiglieri come da foglio di presenze. Il Presidente invita l'arch. Venerando Russo ad illustrare la proposta n.18 del 29/09/2010. Da un'ampia spiegazione, si evince, che la suddetta proposta di deliberazione prevede la revisione al P.R.G. in quanto sono decaduti i vincoli urbanistici, fermorestando il piano regolatore generale. Con la proposta vengono reiterati gli indirizzi già approvati dal Consiglio Comunale per la variante generale non approvata dall'assessorato Regionale perché non supportata da valutazione ambientale strategica. Si passa a discutere le proposte n.19 del 29/09/2010 e la n. 21 del 22/10/2010, anch'esse illustrate dal Dirigente arch. Russo, con la presenza in Commissione dell'assessore competente Dott. Nicola Gangemi. La Commissione ad unanimità dei presenti esprime parere favorevole per le tre proposte di cui in oggetto, ad esclusione del Consigliere dottoressa Tania Spitaleri che si riserva di esprimere parere in sede di Consiglio Comunale. Alle ore 11.00, si chiudono i lavori di detta Commissione.



15 NOV 2010
15 NOV 2010

IL PRESIDENTE

Allegato al verbale del Consiglio Comunale
n. 80 del 15-11-2010

Il Segretario Generale



e.e. 80
15/11/10

EM.
1

COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO 1

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N.18 DEL 29.09.2010, AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G." - IV^a Area - Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica.

Aggiungere, ai possibili indirizzi, il punto n. 14 "Salvaguardia collina tra via delle Acacie, Viale Jonio e Via Forlanini" -

Nel territorio perimetrato dalle vie succitate non si debbono prevedere nuovi insediamenti edilizi di alcun tipo, essendo una zona ad alto rischio idrogeologico

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE:

SORBELLO JOSE'

(firma)

Allegato al verbale del Consiglio Comunale

n. 80 del 15-11-2010

Il Consigliere anziano - Il Presidente - Il Segretario Generale

[Three handwritten signatures]

PARERI

di cui all'art. 1 - comma 1, lett. i - L.R. n.48/1991, modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000

SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE TECNICO

*Parere contrario in quanto la zona in atto è
classificata "B6"*

Giarre, _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE CONTABILE

Giarre, _____

ALLEGATO 3 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 80
DEL 15-11-10

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

EM-
2



ce. 80
15/11/10

COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO 2

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N.18 DEL 29.09.2010, AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G." - IV^a Area - Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica.

Aggiungere, ai possibili indirizzi, il punto n. 15 "Individuazione aree per attività produttive"
Trasformare l'area, delimitata dal prolungamento della via San Matteo, da verde agricolo ad area artigianale, considerato che detta area si trova in prossimità della zona artigianale e a pochi metri dallo svincolo autostradale.

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE:

SORBELLO JOSE'

(firma)

Allegato al verbale del Consiglio Comunale

n. 80 del 15-11-2010

Il Consigliere anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

PARERI

di cui all'art. 1 - comma 1, lett. i - L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000

SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE TECNICO

Parere favorevole

Giarre, _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: *[Signature]*

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE CONTABILE

Giarre, _____

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 80

DEL 15-11-10

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

EM.

3



ce-80

15/11/10

COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO 3

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

ACQUISITA AL N. _____ DELL'APPOSITO REGISTRO IN DATA _____, AD
OGGETTO:

" DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE "

DEL P.R.G.

In quanto la previsione di cui al punto 5 dei possibili indirizzi per la formazione della revisione del P.R.G. ~~contravviene~~ le disposizioni contenute nella Direttiva P.C.M. (G.U. n° 44/2005), la stessa andrà così modificata: "localizzare zone F" interesse comune per la Protezione Civile conformemente alla Direttiva P.C.M. (G.U. n° 44/2005) Linee guida per l'individuazione delle aree di ricovero per strutture e fabbricati di Protezione Civile." Vanno pertanto cancellate le parole da "da utilizzare" fino a "13/4/2006".

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE

Allegato al verbale del Consiglio Comunale

n. 80 del 15-11-2010

Il Consigliere addetto

Il Sindaco

Il Segretario Generale

Patrizia Riondi

(firma)

PARERI

di cui all'art. 1 - comma 1, lett. i - L.R. n.48/1991, modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000

SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE TECNICO

Parere favorevole

Giarre, _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

[Signature]

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE CONTABILE

Giarre, _____

9

ALLEGATO 5 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 80

DEL 15-11-20

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi degli artt. 30 dello Statuto Comunale e 48 del Regolamento Consiliare; la relativa approvazione è rimessa a successiva adunanza del Consiglio.

IL PRESIDENTE
F.to (Raffaele Musumeci)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to (Nunzio Giovanni Musumeci)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Giovanni Tracia)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno 8 DIC. 2010, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 23 DIC. 2010 e che non sono state prodotte opposizioni.

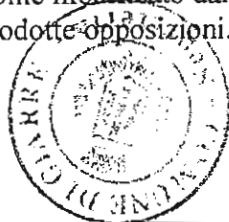
IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

N. 9603 R.P.

F.to RINALDI

A seguito della suesata attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno 8 DIC. 2010, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 23 DIC. 2010 ai sensi del comma 1° dell'art. 11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 – come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L. R. n. 17 del 28.12.2004 – e che non sono state prodotte opposizioni.

Li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Tracia)



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

INDICE DEI VERBALI DEL CONSIGLIO : N. 81 DEL 17.11.2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G. (proposta di Deliberazione n. 18 del 29/09/2010 - Area IV - Servizio Pianificazione Territoriale urbanistica) - APPROVAZIONE CON EMENDAMENTI

L'anno duemiladieci il giorno diciassette del mese di novembre nella consueta sala delle adunanze consiliari della SEDE del Comune di GIARRE, con avviso del Presidente prot. n. 045575 del 16/11/2010, per le ore 20.00 e seguenti risultano convocati, in adunanza pubblica e con procedura d'urgenza, i componenti di questo Consiglio ai sensi degli artt. 19 e 20 della L. R. n. 7 del 26.08.1992 modificata dalla L. R. n. 26 dell'1.9.1993, degli artt. 24 ss. del vigente Statuto Comunale e degli artt. 24 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale disposto dal Presidente del Consiglio comunale dott. Raffaele Musumeci alle ore 20.35 ca. risultano:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Musumeci	Nunzio Giovanni		X
02	Musumeci	Raffaele	X	
03	Zappalà	Salvatore Agatino	X	
04	Spitaleri	Tania	X	
05	Patanè	Leonardo		X
06	Zappalà	Salvatore	X	
07	Cavallaro	Gaetano	X	
08	Di Maria	Fabio	X	
09	Marano	Mario	X	
10	Spina	Angelo Francesco	X	
11	Pagano	Orazio		X
12	Bonaccorso	Diego	X	
13	Turrisi	Angelo		X
14	Strazzeri	Carmelo	X	
15	Arena	Maurizio	X	
16	Cavallaro	Fabio	X	
17	Valenti	Vittorio	X	
18	Sorbello	Jose	X	
19	Vitale	Santo Antonino		X
20	Lionti	Patrizia	X	
TOTALE			15	05

Partecipano altresì alla sezione di seduta inerente a quanto prospettato in oggetto - ai sensi degli artt. 97 - comma 4°, lettera a - del T.U.L.L.O.EE. LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del

18.08.2000, 20 - comma 3° - della L. R. n. 7 del 26.8.1992, 25 e 30 dello Statuto Comunale, 32 e 47 ss. del Regolamento Consiliare - il Segretario Generale dott. Giovanni Tracia, che cura la redazione del presente verbale, l'istruttore amministrativo dott. Rosario Gullotta, che lo assiste, nonché gli Assessori dott. Nicola Gangemi, avv. Orazio Scuderi, rag. Giuseppe Cavallaro.

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento consiliare, vengono riportati nel presente verbale "i motivi principali delle discussioni ... esprimendo quanto più chiaramente possibile in forma succinta i concetti espressi da ciascun oratore. Quando gli interessati ne facciano richiesta al Presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale, purché il relativo testo sottoscritto sia consegnato al Segretario. I Consiglieri possono altresì richiedere al Presidente che gli interventi siano dettati a verbale, purché contenuti in poche righe".

Il dott. Raffaele Musumeci, nella qualità di **Presidente** di questo Consiglio:

- ai sensi degli artt. 28 dello Statuto e 31 del Regolamento verifica positivamente la sussistenza del numero legale e dà avvio ai lavori consiliari;
- effettua la nomina degli **SCRUTATORI** in persona dei Consiglieri **Tania Spitaleri, Diego Bonaccorso e Salvatore Agatino Zappalà**;
- sottopone a votazione per alzata di mano la **richiesta**, formulata dal Cons. Vittorio Valenti, di una breve **sospensione** della seduta consiliare, per consentire una riunione del gruppo del P.D.L.;
- effettuata l'indetta votazione, dichiara **APPROVATA** la superiore **richiesta** con n. 13 voti favorevoli e zero contrari, resi da n. 13 consiglieri votanti, essendosi astenuti n. 2 consiglieri (Sorbello e Spitaleri) ed essendo n. 15 i presenti, in epigrafe prospettati;
- pertanto, sospende la seduta alle ore 20,40 ca.
- alla ripresa dei lavori, alle ore 22,10 ca., risultano presenti:

	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
01	Musumeci	Nunzio Giovanni		X
02	Musumeci	Raffaele	X	
03	Zappalà	Salvatore Agatino	X	
04	Spitaleri	Tania	X	
05	Patanè	Leonardo	X	
06	Zappalà	Salvatore	X	
07	Cavallaro	Gaetano	X	
08	Di Maria	Fabio	X	
09	Marano	Mario	X	
10	Spina	Angelo Francesco	X	
11	Pagano	Orazio	X	
12	Bonaccorso	Diego	X	
13	Turrisi	Angelo	X	
14	Strazzeri	Carmelo	X	
15	Arena	Maurizio		X
16	Cavallaro	Fabio	X	
17	Valenti	Vittorio	X	
18	Sorbello	Jose	X	
19	Vitale	Santo Antonino		X
20	Lionti	Patrizia	X	
TOTALE			17	03

Sono altresì presenti il Segretario Generale dott. Giovanni Tracia, l'istruttore amministrativo dott. Rosario Gullotta, il Dirigente dell'Area IV arch. Venerando Russo e gli Assessori dott. Nicola Gangemi, avv. Orazio Scuderi, rag. Giuseppe Cavallaro; vengono confermati gli scrutatori Tania Spitaleri, Diego Bonaccorso e Salvatore Agatino Zappalà.

Il Presidente dott. Raffaele Musumeci:

- richiama l'argomento posto al primo ed unico punto dell'OdG, in oggetto indicato, la cui "proposta di deliberazione" - ALLEGATA sub "1" munita di "pareri" ex art. 1 comma 1°, lettera i - della L. R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 - risulta trattata dalla 5ª Commissione consiliare nella seduta del 05/10/2010, come da verbale n. 73 ALLEGATO sub "2";
- richiama, altresì, gli EMENDAMENTI NN. 1-2-3 (ALLEGATI "3-4-5"), presentati in occasione della precedente seduta del 15 novembre u. s. e corredati dei pareri acquisiti, di cui dà contezza;
- dà lettura della nota dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente acquisita al prot. n. 45488 del 16.11.2010, ad oggetto "Comune di Giarre - Obbligo dei Comuni alla redazione del Piano Regolatore Generale - Art. 3 L. R. 30 aprile 1991, n. 15" (ALLEG. "6"), nonché, ai fini di acquisire eventuali suggerimenti e modifiche, del testo della relativa nota di risposta che intende inviare (ALLEG. "7");
- autorizza gli infrascritti interventi.
 - Assessore Scuderi: chiede di effettuare un intervento sull'argomento in esame.
 - Cons. Cavallaro Gaetano: si oppone alla suddetta richiesta, invocando la norma dell'art. 43 - comma 6° - del Regolamento consiliare, alla cui lettura invita il Segretario Generale, che vi procede.
 - Presidente Musumeci Raffaele: autorizza ugualmente l'intervento dell'Assessore.
 - Assessore Scuderi: dà lettura di una nota che consegna agli atti (ALLEG. "8").
 - Cons. Di Maria: definisce non conforme al Regolamento la possibilità di intervento accordata dal Presidente all'Assessore Scuderi, a discussione ormai "chiusa".
 - Presidente Musumeci Raffaele: invita l'Assessore Gangemi ed il Dirigente Arch. Russo ad esprimersi in merito alle dichiarazioni testé rese dall'Assessore Scuderi, che investono valutazioni tecniche e politiche.
 - Assessore Gangemi: afferma la sovranità del Consiglio Comunale nella materia in discussione; contesta le dichiarazioni dell'Assessore Scuderi sull'onestà e sulla disonestà intellettuale di coloro che si schierano a favore o contro i singoli indirizzi pianificatori; fa risalire a precedenti atti di pianificazione urbanistica talune scelte che si propone di confermare, tra l'altro vagliati e valutati positivamente dalla Regione, respingendo le accuse di voler incrementare la cementificazione del territorio.
 - Arch. Russo: rammenta che il PRG vigente è quello approvato dall'ARTA nel 2005, con successiva presa d'atto del Consiglio; evidenzia che il terreno di cui all'EMENDAMENTO N. 1 è di circa 8.000 mq e non di decine di ettari; precisa che non può esprimere parere favorevole per la modifica della destinazione d'uso di detto terreno, in quanto il suo dovere di "tecnico" è quello di salvaguardare l'esistente destinazione urbanistica, che peraltro deriva da una precedente classificazione in zona "C"; osserva che, in ogni caso, il Consiglio Comunale è sovrano nel determinare un diverso indirizzo, pur in presenza di un parere tecnico sfavorevole.
 - Cons. Cavallaro Gaetano: preannuncia il voto contrario dell'MPA all'EMENDAMENTO N. 1, giudicando esaustive le spiegazioni tecniche fornite dal Dirigente Arch. Russo a supporto del parere sfavorevole in merito espresso; respinge le dichiarazioni dell'Assessore Scuderi e condivide le considerazioni esternate dall'Assessore Gangemi, affermando che i consiglieri votano in piena coscienza e legittimità, nell'interesse della Città e non per interessi personali.
 - Cons. Di Maria: si associa alle posizioni espresse dal collega Cavallaro Gaetano e dall'Assessore Gangemi e preannuncia il proprio voto contrario all'EMENDAMENTO N. 1, anche sulla scorta delle delucidazioni fornite dal Dirigente Russo.
 - Cons. Patanè: anch'egli si dichiara contrario al predetto EMENDAMENTO, unitamente al collega Zappalà Salvatore.
 - Cons. Spitaleri: si dichiara d'accordo con la posizione assunta dall'Assessore Scuderi, pur evidenziando che la stessa appalesa un'aspra spaccatura all'interno dell'Amministrazione, sicuro sintomo di una "crisi politica" in atto nella maggioranza consiliare, definita "dai piedi

d'argilla", rivendica la "sovranità" del Consiglio nella materia in discussione e preannuncia voto favorevole sull'EMENDAMENTO N. 1, presentato dal collega di opposizione Cons. Sorbello (durante l'intervento assume la temporanea direzione dei lavori il Cons. Patanè, per la concomitante assenza del Vicepresidente Musumeci Nunzio Giovanni, del Cons. Zappalà Salvatore e del presidente Musumeci Raffaele, che tosto rientra e riassume la direzione).

- Cons. Patanè: interviene per difendere la posizione precedentemente espressa, parlando di difesa di "aspettative legittime" e di assenza di speculazioni edilizie.
- Cons. Pagano: plaude all'apertura ed al buon senso dimostrati dal presidente Musumeci Raffaele, che ha dato voce anche agli assessori, pur nella fase di dichiarazioni di voto, consentendo ulteriori utili approfondimenti su un argomento di grande interesse pubblico; preannuncia il voto contrario del PDL sull'EMENDAMENTO N. 1, in quanto gli indirizzi proposti dall'Amministrazione per la redazione della variante al PRG risultano essere gli stessi di quelli approvati dal Consiglio Comunale in occasione della precedente variante.
- Cons. Sorbello: osserva che il Consiglio Comunale è sovrano nel determinare gli indirizzi, anche in presenza di pareri tecnici sfavorevoli, resi dal Dirigente a salvaguardia del proprio lavoro tecnico; invita i colleghi ad approvare il proprio EMENDAMENTO N. 1, a difesa ambientale della collina delle Acacie, che rappresenta un "piccolo brillantino" naturalistico; paventa uno scempio urbanistico della zona, definita "a rischio idrogeologico"; plaude alla coerenza dimostrata, nell'occasione, dall'Assessore Scuderi (durante l'intervento si allontana il consigliere Bonaccorso - presenti 16).

Il Presidente dott. Musumeci Raffaele, conclude le dichiarazioni di voto:

- sottopone a votazione palese l'EMENDAMENTO N. 1;
- effettuata l'indetta votazione per alzata di mano, dichiara NON APPROVATO detto EMENDAMENTO N. 1 per avere lo stesso riportato n. 2 voti favorevoli (Spitaleri e Sorbello) e n. 14 contrari (Musumeci Raffaele, Zappalà Salvatore Agatino, Zappalà Salvatore, Patanè, Cavallaro Gaetano, Di Maria, Marano, Spina, Pagano, Turrisi, Strazzeri, Cavallaro Fabio, Valenti, Lioni), resi da n. 16 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 4 consiglieri: Musumeci Nunzio Giovanni, Bonaccorso, Arena, Vitale);
- successivamente autorizza l'intervento del Cons. Sorbello (che spiega le ragioni che lo hanno indotto a presentare l'EMENDAMENTO N. 2, con l'obiettivo di razionalizzare tutta la zona interessata, già di fatto utilizzata per insediamenti produttivi e già provvista di servizi viari in quanto prossima allo svincolo autostradale, ritenendo che il proposto cambio di destinazione d'uso apporterà vantaggio economico all'intera città);
- invita, quindi, a votare in ordine al suddetto EMENDAMENTO N. 2;
- effettuata l'indetta votazione per alzata di mano, dichiara APPROVATO detto EMENDAMENTO N. 2, con n. 16 voti favorevoli e zero contrari, resi da n. 16 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 4 consiglieri: Musumeci Nunzio Giovanni, Bonaccorso, Arena, Vitale);
- autorizza, poi, l'intervento del Cons. Pagano (inteso a rimarcare che, con l'approvazione testé effettuata, la maggioranza ha dimostrato di essere aperta alle proposte dell'opposizione che siano nell'interesse della città); (a conclusione dell'intervento si allontanano dall'aula i consiglieri Spitaleri, Sorbello e Zappalà Salvatore - presenti n. 13);
- sottopone quindi, a votazione palese l'EMENDAMENTO N. 3;
- effettuata l'indetta votazione per alzata di mano, dichiara APPROVATO detto EMENDAMENTO N. 3 con n. 13 voti favorevoli e zero contrari, resi da n. 13 consiglieri presenti e votanti (assenti n. 7 consiglieri: Musumeci Nunzio Giovanni, Bonaccorso, Arena, Vitale, Spitaleri, Sorbello e Zappalà Salvatore);
- successivamente autorizza gli infrascritti interventi.
 - Cons. Lioni: ringrazia tutti i consiglieri per il voto favorevole espresso sul proprio EMENDAMENTO, precisando che si potrebbe realizzare in altra zona un apposito campo da destinare all'accoglienza dei nomadi, chiamando a partecipare ai relativi oneri tutti i Comuni dell'hinterland, atteso che le ricadute benefiche non refluirebbero sul solo Comune di Giarre (durante l'intervento rientrano in aula i consiglieri Spitaleri, Zappalà Salvatore e Sorbello - presenti n. 16).

- Cons. Spitaleri: dichiara che avrebbe votato contro il suddetto EMENDAMENTO, se fosse stata presente in aula al momento della votazione, essendo convinta che lo stesso rappresenti un tentativo di acquistare "visibilità politica", in quanto il punto 5 degli "indirizzi", come formulato prima dell'EMENDAMENTO testé approvato, consentiva solo una sosta temporanea dei nomadi, ma anche degli spettacoli circensi; giudica il metodo adottato, un modo sbagliato per affrontare in maniera seria i problemi reali della sicurezza del territorio (durante l'intervento *si allontana* il consigliere *Spina* – presenti **n. 15**).
- Cons. Lioni: precisa i termini dell'EMENDAMENTO proposto ed approvato, volto ad eliminare una parte del tutto pleonastica e respingendo le accuse di ricercare visibilità politica.
- Cons. Pagano: dichiara che l'approvazione dell'EMENDAMENTO non costituisce espressione di razzismo o di prevaricazione verso altre etnie, scaturendo dalla semplice esigenza di salvaguardare il territorio da fenomeni negativi come l'accattonaggio, peraltro combattuto anche in Comuni amministrati dalla Sinistra; rivendica la tradizione dell'ospitalità come caratteristica peculiare dei Siciliani.
- Cons. Sorbello: obietta che la delinquenza più pericolosa è quella "indigena" e che la lotta contro l'accattonaggio dei Comuni amministrati dalla Sinistra è stata sempre accompagnata dalla dignitosa accoglienza dei nomadi in siti appositamente attrezzati.
- Cons. Di Maria: propone di realizzare delle strutture di accoglienza per i nomadi.
- Presidente Musumeci Raffaele: prende atto della conclusione del dibattito ed invita il Consiglio a votare in merito alla "proposta di deliberazione" ALLEGATA sub "I", per come superiormente EMENDATA.

IL CONSIGLIO

- con voti n. 13 favorevoli e n. 2 contrari (Spitaleri, Sorbello), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti (*assenti n. 5 consiglieri: Musumeci Nunzio Giovanni, Arena, Spina, Vitale, Bonaccorso*), come da esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA :

= APPROVARE, come ad ogni effetto approva, la "PROPOSTA di DELIBERAZIONE" ALLEGATA sub I, per come superiormente EMENDATA, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tosto proclamato il suindicato esito della votazione, il Presidente dott. Musumeci Raffaele constata l'avvenuto esaurimento dell'o.d.g. e dispone la **cessazione** dell'adunanza alle ore **00.10** ca. del 18/11/2010.

Il presente verbale è redatto e sottoscritto ai sensi degli artt. 30 dello Statuto Comunale e 48 del Regolamento Consiliare; la relativa approvazione è rimessa a successiva adunanza del Consiglio.

IL PRESIDENTE
F.to (Raffaele Musumeci)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to (Salvatore Agatino Zappalà)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Giovanni Tracia)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto MESSO COMUNALE attesta che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno - 8 DIC. 2010, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 23 DIC. 2010 e che non sono state prodotte opposizioni.

IL MESSO ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

N. 1604 R.P.

A seguito della suesesa attestazione, si CERTIFICA che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'albo pretorio di questo COMUNE nel giorno - 8 DIC. 2010, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al 23 DIC. 2010 ai sensi del comma 1° dell'art. 11 della L. R. n. 44 del 3.12.1991 - come modificato dal comma 21 dell'art. 127 della L. R. n. 17 del 28.12.2004 - e che non sono state prodotte opposizioni.

Li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Tracia)

La presente deliberazione è diventata ESECUTIVA il 3 GEN. 2011, decimo giorno dalla surrelata pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 - comma 1° - della succitata L. R. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Li _____

IL RESPONSABILE DELLA 1^ AREA

IL SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giovanni Tracia)



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

- AREA QUARTA -

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 18 DEL 29 SET. 2010

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 - lett. i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre al CONSIGLIO, con il seguente

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G.

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale D.R.U. n° 19 del 18/1/2005 è stato approvato il Piano Regolatore Generale, le Prescrizioni Esecutive ed il Regolamento Edilizio del comune di Giarre;

che, conformemente a quanto prescritto dalla vigente normativa in tema di espropri (art. 9 c. 2 D.P.R. 327/2001) e dall'articolo 5 del summenzionato Decreto, è scaduto il termine quinquennale del vincolo preordinato all'esproprio per le aree destinate dal medesimo strumento urbanistico alla realizzazione di opere pubbliche;

che con nota prot. 13722 del 31/3/2010 la variante generale al P.R.G. è stata restituita dall'A.R.T.A. priva dell'approvazione richiesta a causa dell'intervenuta norma di cui all'art. 13 L.R. 29/12/2009 n° 13 che, in applicazione del D. Leg.vo 3/4/2006 n° 152, prescrive l'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) anche per gli strumenti di pianificazione urbanistica generale;

che detta variante prevedeva al suo interno anche la verifica di tutte le zone soggette ad esproprio ed il mantenimento solo di quelle necessarie e rientranti nelle previsioni degli standard urbanistici nonché nelle programmazioni delle opere pubbliche;

PRESO ATTO

che con il summenzionato Decreto Dirigenziale D.R.U. 19/2005 di approvazione del P.R.G. è stata ampliata la zona "A" di Giarre vanificando di fatto l'attuazione dei Piani Particolareggiati approvati, redatti conformemente al P. di F. e riconfermati nel P.R.G. adottato, delle zone "A", "B1" e "B2";

che analogamente sono state stralciate dal P.R.G. tutte le z.o. "D2 artigianale-commerciale-terziaria" e le zone destinate a protezione civile;

che con la Deliberazione C.C. n° 94 del 24/9/2007 sono state individuate e localizzate le aree per la formazione dei piani di zona di edilizia economica e popolare;

che con nota prot. 2440/III del 13/4/2006, in esito a relativa richiesta avanzata dalla IV Area in data 6/3/2006 prot. 1544/IV, sono state individuate le necessità in termini di dimensionamento delle aree da destinare a Protezione Civile;

ATTESO

che per quanto sopra l'Ente è tenuto alla revisione dello strumento urbanistico generale così come evidenziato nelle note prot. 46381 del 23/11/2009 e prot. 7715 del 22/2/2010;

che per la superiore revisione occorre tener conto che, per effetto dell'art. 9 c. 4 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato tenendo conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard;

che, per le sopra elencate motivazioni, si rende inoltre necessario apportare modifiche e verifiche al medesimo Piano Regolatore Generale anche per quel che riguarda alcuni aspetti legati alla viabilità;

che l'Amministrazione comunale, propedeuticamente alla formazione della summenzionata variante generale, ha voluto incontrare le forze politiche, sociali e professionali, nonché la cittadinanza mediante assemblee pubbliche, in conseguenza delle quali sono stati prodotti sull'argomento i documenti di seguito elencati: CGIL-CISL-UIL prot. 5008 19/2/2007, Associazione degli Architetti Etnei prot. 1243/IV 21/2/2007, Associazione Ingegneri Ionico-Etnei prot. 1244/IV 21/2/2007, Confcommercio Giarre prot. 1245/IV 21/2/2007, Associazione Geometri Kallipolis 1246 21/2/2007, ACAI Giarre prot. 1247/IV 21/2/2007, Italia dei Valori prot. 10652 23/4/2007;

che, per quanto sopra, in data 27/4/2010 con nota prot. 17772 questa IV Area ha inoltrato la Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 recante per oggetto "Determinazione degli indirizzi per la redazione della revisione del p.r.g.", esitata dall'Area finanziaria con parere n. 77 in data 12/5/2010;

che tale proposta non è mai pervenuta all'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale e che per ultimo, con nota prot. 36739 del 16/9/2010, il Dirigente I Area-Gestione Attività Amministrativa ha comunicato che detta Proposta di Deliberazione n. 9/2010 non è mai pervenuta "né per posta, né brevi manu, né con qualunque altro mezzo" alla medesima I Area;

che la revisione dello strumento urbanistico generale per effetto della decadenza dei vincoli è un obbligo previsto dalla vigente normativa urbanistica;

VISTO

il D. Leg.vo 3/4/2006 n° 152 e ss.mm.ii., artt. 4÷18;

la L.R. 27/12/1978 n° 71 e ss.mm.ii.;

la L.R. 30/4/1991 n° 15 e ss.mm.ii.,

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

- 1) **DETERMINARE** gli indirizzi per la formazione della revisione al Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto Dirigenziale D.R.U. n° 19 del 18/1/2005, sulla base di quanto riportato in premessa e tenendo conto anche degli elementi evidenziati: dall'U.T.C. IV Area, dalla CGIL-CISL-UIL prot. 5008 19/2/2007, dall'Associazione degli Architetti Etnei prot. 1243/IV

21/2/2007, dall'Associazione Ingegneri Ionico Etnei prot. 1244/IV 21/2/2007, dalla Confcommercio Giarre prot. 1245/IV 21/2/2007, dall'Associazione Geometri Kallipolis 1246 21/2/2007, dall'ACAI Giarre prot. 1247/IV 21/2/2007, da Italia dei Valori prot. 10652 23/4/2007, tenuto conto che la suddetta documentazione trovasi depositata in originale presso l'U.T.C. IV Area, Gestione Territorio ed Ambiente, Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica, Responsabile Dott. Geol. Silvestro Menza;

- 2) **PRENDERE ATTO** che, ai fini dell'affidamento del relativo incarico e conformemente all'art. 3 comma 4 L.R. 30/4/1991 n° 15 e ss.mm.ii., all'interno dell'Area IV di questo Ente sono presenti professionalità utili per poter redigere il progetto di revisione al P.R.G. in questione;
- 3) **AUTORIZZARE** il Sindaco a formalizzare, con apposito atto, l'incarico per la redazione della revisione al P.R.G. in questione al personale con la necessaria qualifica professionale in forza all'Area IV "Gestione Territorio ed Ambiente" tenendo conto delle spese per procedura V.A.S., progettazione urbanistica e studio geologico di cui all'art. 18 della Legge n° 109/1994 e ss.mm.ii. nel testo vigente in Sicilia, e del Regolamento comunale approvato con Deliberazione G.M. n° 249/2000, oltre l'incarico per la redazione dello studio agricolo-forestale;
- 4) **DARE ATTO** che la deliberazione di cui alla presente proposta:
- verrà pubblicata in copia all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi e trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale ed all'U.R.P., ai sensi dell'art. 31 dello Statuto comunale, nonché dell'art. 11 - comma 1° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991;
 - non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44.

LA PRESENTE PROPOSTA CONSTA DI N. TRE FOGLI FIN QUI

Giarre, 29 SET. 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Geol. Silvestro Menza



L'ASSESSORE RELATORE

Dott. Nicola Gangemi



DIRIGENTE DELL'AREA IV: PARERE

Favorevole

Giarre, 29 SET. 2010



IL DIRIGENTE

ott. Arch. Ing. Venerando Russo

- AREA 2^a - GESTIONE RISORSE E ORGANIZZAZIONE -

ATTESTAZIONE DI COPERTURA DELLA SPESA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 153 - comma 5^o - del T.U.L.L.O.E.E.L.L. approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, SI ATTESTA la COPERTURA della SPESA di cui alla presente PROPOSTA, disponendone la seguente PRENOTAZIONE:

n. _____ per €. _____ - esercizio _____ intervento _____ cap. _____

competenza / residui - disponibilità rimanente €. _____

Li _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

DIRIGENTE RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE N. 128

PARERE FAVOREVOLE

Li 07-10-10



IL DIRIGENTE

cognome e nome: *Lipari*

firma: _____
RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Letterio Lipari)

PROPOSTA acquisita il 11-10-2010 - N. REGISTRO 43 - dopo averne

verificato la completezza e la regolarità documentale -

L'ADDETTO sig. ROELEF CONTE - firma: Roelf Conle

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 81

DEL

17-11-10

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

cc. 81

ALL 2

17-11-10

COMUNE DI GIARRE

Provincia di Catania

V^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 73/2010

L'anno duemiladieci, il giorno cinque, del mese di ottobre, alle ore 10.00 nei locali del Municipio di Giarre a seguito di comunicazione regolarmente notificata a tutti i soggetti indicati nell'art. 7 del regolamento, si è riunita la V^A Commissione Consiliare di cui all'avviso prot.0043378 del 29/10/2010 per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

Oggetto: Proposta di deliberazione n.18 del 29/09/2010-Area IV - Serv.Pianif.Terr.Urban. Determinazione degli indirizzi per la redazione della revisione del P.R.G.

Proposta di deliberazione n. 19 del 29/09/2010 – Area IV- Serv: Pianif. Territ. Urbanistica Riperimetrazione del Piano di Lottizzazione Comparto n.4 S. Giovanni –Z.T.O. C.3 P.E. n. 129/2010 Ditta Barbagallo Emanuele ed altri.

Proposta di Deliberazione n.21 del 22/10/2010 – Area IV – Serv.Pianif.Terr.Urbanistica. Piano di lottizzazione con prescrizioni esecutive Macchia zona C2-Autorizzazione per la definizione della pratica edilizia 222/2009 relativa a lotto prospiciente strada pubblica esistente.

Varie ed eventuali.

Alle 10.00, il Presidente Dott. Salvatore Zappalà avendo constatato il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta della Commissione. Sono presenti i Consiglieri come da foglio di presenze. Il Presidente invita l'arch. Venerando Russo ad illustrare la proposta n.18 del 29/09/2010. Da un'ampia spiegazione, si evince, che la suddetta proposta di deliberazione prevede la revisione al P.R.G. in quanto sono decaduti i vincoli urbanistici, fermorestando il piano regolatore generale. Con la proposta vengono reiterati gli indirizzi già approvati dal Consiglio Comunale per la variante generale non approvata dall'assessorato Regionale perché non supportata da valutazione ambientale strategica. Si passa a discutere le proposte n.19 del 29/09/2010 e la n. 21 del 22/10/2010, anch'esse illustrate dal Dirigente arch. Russo, con la presenza in Commissione dell'assessore competente Dott. Nicola Gangemi. La Commissione ad unanimità dei presenti esprime parere favorevole per le tre proposte di cui in oggetto, ad esclusione del Consigliere dottoressa Tania Spitaleri che si riserva di esprimere parere in sede di Consiglio Comunale. Alle ore 11.00, si chiudono i lavori di detta Commissione.

Allegato al verbale di seduta comunale

n. 81 del 17-11-10

Il Consigliere

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO N. 1

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N.18 DEL 29.09.2010, AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G." - IV^a Area - Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica.

Aggiungere, ai possibili indirizzi, il punto n. 14 "Salvaguardia collina tra via delle Acacie, Viale Jonio e Via Forlanini" -

Nel territorio perimetrato dalle vie succitate non si debbono prevedere nuovi insediamenti edilizi di alcun tipo, essendo una zona ad alto rischio idrogeologico

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE:

SORBELLO JOSE

(firma)

Allogato al verbale di ... Comunale

n. 81 del 17-11-10

Il Consigliere Urbano

Il Segretario Generale

PARERI

di cui all'art. 1 - comma 1, lett. i - L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000

SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE TECNICO

*Parere contrario in quanto la zona in atto è
classificata "B6"*

Giarre. _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: _____

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE CONTABILE

Non dà luogo a parere
contabile ex art. 12 L.R. 36/90

Giarre. _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: LI PAZ LETTEZIO

firma: _____



ALLEGATO 3 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 81
DEL 17 NOV. 2010

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO N° 2

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N.18 DEL 29.09.2010, AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL P.R.G." - IVª Area - Servizio Pianificazione Territoriale/Urbanistica.

Aggiungere, ai possibili indirizzi, il punto n. 15 "Individuazione aree per attività produttive"

Trasformare l'area, delimitata dal prolungamento della via San Matteo, da verde agricolo ad area artigianale, considerato che detta area si trova in prossimità della zona artigianale e a pochi metri dallo svincolo autostradale.

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE:

SORBELLO JOSE

(firma)

Allegato al verbale n. 81 del 17-11-10

n. 81 del 17-11-10

Il Consigliere delegato Il Segretario Generale

PARERI

di cui all'art. 1 - comma 1 - lett. i - L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 L. R. n. 30/2000

SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE TECNICO

Favara Favara

Giarre.

IL DIRIGENTE

cognome e nome:

firma:

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE CONTABILE

Non dà luogo a parere
contabile ex art. 12 L.R. 30/00

Giarre.

IL DIRIGENTE

cognome e nome:

firma:

ALLEGATO 4 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 8A

DEL 17 NOV. 2010

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE di GIARRE

PROVINCIA di CATANIA

EMENDAMENTO N. 3

IN ORDINE ALLA "PROPOSTA" DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

ACQUISITA AL N. _____ DELL'APPOSITO REGISTRO IN DATA _____, AD
OGGETTO:

"DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE.

DEL P.R.G.

quanto la previsione di cui al punto 5 dei possibili indirizzi per la formazione
a revisione del P.R.G. ~~contravviene~~ le disposizioni contenute nella Direttiva
M. (G.V. n° 44/2005), la stessa andrà così modificata: "localizzare zone
~~interesse comune per la Protezione Civile~~ conformemente alla Direttiva P.C.M.
U. n° 44/2005) Linee guida per l'individuazione delle aree di ricovero per strutture
edificate di Protezione Civile." Vanno pertanto cancellate le parole da "da utilizzare"
o a "13/4/2006".

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE

Autogratia	17-11-10
n. 81	
Segretario Generale	

(firma)

PARERI

di cui all'art. 1 - comma 1, lett. i - L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000

SULL'EMENDAMENTO SOPRA RIPORTATO

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE TECNICO

Paolo Favocavallo

Giarre, _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: _____

firma: *[firma]*

DIRIGENTE DELL'AREA ^: PARERE CONTABILE

Giarre, _____

IL DIRIGENTE

cognome e nome: LIPARI LOTTERIO

firma: *[firma]*

ALLEGATO 5 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE. N. 81

DEL 17 NOV. 2010

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

ALL-6

81 17-11-10

Consiglio Comunale

REPUBLICCA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

SERVIZIO 4 Unità Operativa 4.2 - Prov. di CT

Prot. 68980

del 09/11/10

Oggetto: Comune di GIARRE - Obbligo dei Comuni alla redazione del Piano Regolatore Generale - Art. 3 L.R. 30 aprile 1991, n. 15.

RACCOMANDATA

Anticipo Fax

Al Sig. Sindaco del
Comune di
GIARRE

Al Presidente del
Consiglio Comunale di
GIARRE

Al Responsabile U.T.C. di
GIARRE

Al Segretario Comunale di
GIARRE

 **COMUNE DI GIARRE**
AREA 1 - UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO
RETE CIVICA E-ETNA
Prot. in Arrivo N. 0045498 del 16-11-2010
Arrivato il 15-11-2010
Mittente: ASSESSORATO TERRITORIO E
AMBIENTE
Categoria 1 Classe 1 Fascicolo 1

Con nota dirigenziale prot. 20303 del 22/3/2010 sono stati restituiti a codesto Comune, privi di approvazione, gli atti ed elaborati della variante generale al P.R.G. adottata con delibera consiliare n. 54 del 6/6/2008 e, pertanto, attesa la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio a far data del 18/2/2010, codesto Comune è rimasto onerato a procedere alla revisione del piano.

Premesso quanto sopra e considerato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna notizia in ordine all'iter procedurale di revisione del P.R.G., si invitano le SS.LL., ciascuno per le proprie competenze, a fornire dettagliata relazione informativa sui provvedimenti posti in essere e/o sugli eventuali motivi ostativi l'assunzione degli stressi.

Si fa presente che in caso di mancato riscontro alla superiore richiesta entro il termine di giorni 30 o nel caso in cui pervenissero notizie poco conducenti questo Ufficio si riserva di proporre ogni provvedimento, previsto dalla vigente normativa in materia, finalizzato all'accertamento dell'eventuale inadempienza comunale.

Il Segretario comunale è invitato a notificare la presente, per opportuna conoscenza, ai singoli Consiglieri.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
(Arch. Rosa Anna Liggio)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Mauro Verace)



COMUNE DI GIARRE

PROVINCIA DI CATANIA

Fattiva IVA n. 00468980875

1^a AREA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica
Servizio 4 Unità Operativa 4.2. - Prov. di CT
Via Ugo La Malfa n. 169
90146 PALERMO

Dirigente del Servizio Ing. Mauro Verace

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Comune di Giarre – Obbligo dei Comuni alla redazione del Piano Regolatore Generale – Art. 3 L.R. 30 aprile 1991 n. 15. –
Prot. gen. in arrivo all'Ente n. 0045488 del 16.11.2010.

Si fa seguito alla nota di pari oggetto, Vs. prot. n. 68980 del 09.11.2010, e con la presente si significa quanto segue:

- In data 11.10.2010, con prot. interno n. 0040414, è pervenuta a questa Presidenza del Consiglio Comunale la Proposta di Deliberazione n. 18 del 29.09.2010 – Area IV^a Servizio di Pianificazione territoriale Urbanistica – ad oggetto: *Determinazione degli indirizzi per la redazione della Revisione del P.R.G.*
- In data 26.10.2010, con avviso prot. n. 0042682, il sottoscritto convocava la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per programmare l'Ordine dei lavori consiliari e fissare la data del Consiglio Comunale. La Conferenza dei Capigruppo, considerata la rilevanza dell'argomentazione relativa alla *Determinazione degli indirizzi per la redazione della Revisione del P.R.G.*, stabiliva di convocare in data 15.11.2010 un Consiglio Comunale ad hoc, nel quale avrebbe dovuto essere trattato esclusivamente il predetto argomento;
- A seguito rinvio lavori, disposto nella seduta del 15 novembre u.s., il Consiglio Comunale viene convocato, con carattere d'urgenza, in data odierna 17 novembre 2010 alle ore 20.00 al fine di esitare l'argomento de quo.

Quanto sopra ottempera alla Vs. richiesta di relazione informativa in merito agli adempimenti che fanno capo a questa Presidenza ed al Consiglio Comunale.

Ad ogni buon fine sarà mia precipua cura trasmettere, con pari tempestività, a Codesto Dipartimento Regionale Urbanistica l'Atto deliberativo, non appena esitato dal Consiglio Comunale.

Allegato ...	Comunale Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
n. 81 del 17-11-10	(Dot. Raffaele Musumeci)
Il Consigliere ...	

Ritengo mio preciso dovere intervenire sulla questione inerente l'emendamento proposto dal consigliere Sorbello ed avente ad oggetto la destinazione urbanistica della zona collinare di Macchia di Giarre, esistente all'interno delle strade denominate V.le Dello Ionio e via Delle Acacie.-

Quando si discute di pianificazione urbanistica ed in particolare della destinazione da attribuire a singole aree del territorio, non potrà nè dovrà esistere all'interno dell'organo consiliare alcuna differenza in ordine alla provenienza politica di ciascun consigliere, in ordine a rapporti tra maggioranza ed opposizione, ma soltanto l'obbligo per ciascuno di valutare i fatti secondo coscienza, moralità ed onesta intellettuale, canoni questi che devono conformare la figura del buon amministratore che ha l'interesse alla tutela del proprio territorio.-

Orbene, ricordo a tutti ed in particolare ai consiglieri comunali che rivestivano questo ruolo anche nella precedente consiliatura, che allorquando ci accingevamo nel 2005 a discutere e poi votare il piano regolatore generale, ci è stato detto da più parti che tale nuovo piano, che andava a sostituire il vecchio piano di fabbricazione, non presentava assolutamente mutamenti urbanistici, cioè la previsione di zone omogenee B) e C) che andavano ad incidere sensibilmente sul territorio, ma soltanto delle previsioni in ordine alla individuazione di nuove aree per l'edilizia economica e popolare e per insediamenti produttivi (artigianali).-

Purtroppo, però, nella scorsa seduta di consiglio si è appreso il contrario, cioè che nel 2005, in sede di approvazione del PRG, il Consiglio ha individuato un'area, precisamente quella oggetto dell'emendamento, di notevole dimensioni, che da verde agricolo è stata modificata in zona B6.-

L'area in questione, a mio avviso, certamente condiviso dai più, rappresenta il polmone verde della nostra cara frazione macchiese e certamente non merita essere deturpata od ancora peggio saccheggata per finalità esclusivamente speculative.-

Si tratta in effetti esclusivamente di vera e propria speculazione edilizia, se si pensa che un territorio di grandi dimensioni verrebbe cementificato, mediante la realizzazione di centinaia di costruzioni che non avvantaggerebbero la comunità, la quale si vedrebbe solo devastare l'aspetto pulito e signorile di un paese, per la soddisfazione di riprovevoli esigenze di singoli.-

Tutto ciò ripugna alla nostra coscienza di cittadini, di rappresentanti dei cittadini e di pubblici amministratori e, se nel corso della seduta consiliare fiume del 2005 è sfuggito a qualcuno, nel caos della serata, che ricordo inoltrarsi sino al mattino seguente il giorno della convocazione, che erroneamente ed involontariamente si stava rendendo un'area, per sua stessa conformazione ed ubicazione, da agricola in edificabile, col maggior indice di edificabilità, su un territorio esteso parecchi ettari, oggi non si può ripetere e rinnovare lo stesso involontario errore, perché di errore si è trattato.-

Non costituisce ostacolo all'approvazione dell'emendamento, il parere (non vincolante) del Dirigente della IV Area Tecnica, Arch. Venerando Russo, il quale sicuramente al momento della sua inaspettata proposizione in aula, non ha avuto modo di valutarne l'esatta portata, sia dal punto di vista strettamente tecnico che giuridico, atteso che il proprietario e/o i proprietari dell'area in questione sono titolari



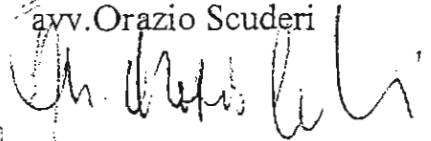
di un'aspettativa generica che non vincola il Comune a mantenere le previsioni del piano preesistente.-

Sul punto è ormai consolidato e costante l'orientamento dei Giudici amministrativi (TAR e Consiglio di Stato), secondo cui "In materia di pianificazione urbanistica la destinazione delle singole aree non abbisogna di apposita motivazione, oltre quella che si può evincere dai criteri generali - di ordine tecnico discrezionale - seguiti nell'impostazione del piano stesso, essendo sufficiente l'espresso riferimento alla relazione di accompagnamento al piano regolatore generale, salvo che particolari situazioni non abbiano creato aspettative o affidamenti in favore di soggetti le cui posizioni appaiono meritevoli di specifiche considerazioni, come accade quando si sia proceduto in precedenza al rilascio in loro favore di una concessione edilizia o addirittura si sia in presenza di giudicati di annullamento di dinieghi di concessioni edilizie o quando esista un piano di lottizzazione approvato e convenzionato. Gli atti di pianificazione urbanistica impongono congrua motivazione nel caso di superamento degli standards minimi di cui al d.m. 2 aprile 1968 (T.A.R. Sicilia Catania, sez. I, 16/04/2007, n. 638).-

Ed ancora " La variante di un piano regolatore generale, che conferisce nuova destinazione ad aree che risultano già urbanisticamente classificate, necessita di apposita motivazione solo allorché le classificazioni siano assistite da specifiche aspettative in capo ai rispettivi titolari, fondate su atti di contenuto concreto, dovendosi cioè trattare di scelte che incidano su specifiche aspettative, come quelle derivanti da un piano di lottizzazione approvato, da un giudicato di annullamento di un diniego di concessione edilizia, dalla reiterazione di un vincolo scaduto (Consiglio Stato, sez. V, 16/10/2006, n. 6134).-

Alla luce dei superiori consolidati principi, invito il Dirigente della IV Area Arch.Russo a voler rivedere e motivare il parere espresso sul punto alla precedente seduta ed i consiglieri comunali che si accingono a votare, a voler valutare i fatti esposti ed a decidere senza condizionamenti, ma nel rispetto dei diritti della comunità amministrata.-

avv. Orazio Scuderi



Allegato al verbale del Consiglio Comunale		
n. 81 del 17-11-10		
Il Consigliere Comunale	Il Presidente	Il Segretario Generale

